|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| |  | | --- | |  |  |  | | --- | | https://marketing-image-production.s3.amazonaws.com/uploads/ff39a340c25834a50670bc3400544954333973cd270e8b92b603f46f1ac43e7f551a42edef8fde0ca5aaf23c360429a1b026f02c2fc181f8d0e8b0ceb2d06151.jpg |  |  | | --- | | Comunicato n. 99208  Data 19/06/2019   All'attenzione dei  - Capi redattori   **Minori. Meno stranieri soli in regione, così nelle province. Garavini lancia nuova fase dei tutori volontari**  **In commissione Parità la Garante Infanzia chiede uno sforzo ai cittadini: "Occupatevi di tutti i minori da tutelare". Aspiranti a quota 370. Apprezzamento da Marchetti e Mumolo (Pd).**  Calano in Emilia-Romagna i minori stranieri soli. Lo ha reso noto- durante un'audizione in **commissione Parità** (presieduta da **Roberta Mori**)- la **Garante regionale dell'Infanzia Maria Clede Garavini**. L'autorità dell'Assemblea legislativa ha fornito ai consiglieri i numeri del fenomeno: dopo anni di incremento (i minori in in Emilia-Romagna erano **1.081 alla fine del 2016**), oggi la tendenza si è invertita: al 31 dicembre del **2018** i minori stranieri non accompagnati in regione erano **792**. E il numero è in costante diminuzione considerando che **alla fine dello scorso aprile** quelli ancora presenti in Emilia-Romagna **erano 642**. Sono distribuiti in tutte le province (dato fine 2018): **307**sono a**Bologna, 121 a Modena, 104 a Ravenna, 66 a Rimini, 47 a Forlì-Cesena, 43 a Piacenza, 38 a Parma, 37 a Reggio Emilia e 29 a Ferrara.**  Garavini ha anche lanciato una nuova proposta sull'impiego dei tutori volontari, gli adulti- formati all'uopo- che si occupano dei ragazzini (anche da un punto di vista burocratico) fino al compimento della maggiore età. Per la Garante dovrebbero estendere la propria azione verso tutti i ragazzi e i bambini per cui è stata aperta una posizione di tutela. Non solo quelli stranieri e soli dunque. Il report dell'attività 2018 parla anche dell'aumento dei candidati al ruolo di tutori volontari, "una risorsa e uno stimolo per le reti istituzionali", e di una sostanziale linearità tra il numero di segnalazioni arrivate all'ufficio del Garante nel 2018, 166, rispetto a quelle del 2017, 161.  "Un 2018 di lavoro positivo- ha rimarcato a margine Garavini- sia per l'impegno profuso come istituto di garanzia e sia per le collaborazioni instaurate. Permangono comunque delle fragilità: quella delle risorse economiche a disposizione e quelle riguardanti la gestione, la messa in rete e la comunicazione con l'intero sistema di tutela del minore".  **I minori stranieri non accompagnati.**"Nonostante questa diminuzione- ha commentato la Garante- l'Emilia-Romagna continua a essere la terza regione, dopo Sicilia e Lombardia, per numero di minori stranieri non accompagnati presenti".  Sono in prevalenza maschi (il 93%) e per l'86% hanno tra i 16 (25%, 193) e i 17 anni (61%, 486). Hanno 15 anni 66 di loro (8%) e sono ancora meno gli under 14: 46 il 6%. Solo uno di loro ha meno di 6 anni. Vengono in prevalenza dall'Albania (44%, 347) ma anche dal Pakistan (8%, 63), dal Marocco (7,5%, 59), dal Gambia (7,3%, 58), dalla Tunisia (5,6% 44), dalla Nigeria (4,2% 33), dalla Costa d'Avorio (4%, 32), dalla Guinea (3,4%, 27), dall'Egitto (22, 2,8%) e dal Senegal (20, 2,5%).  **I tutori volontari.** Ragazzi che vengono seguiti anche da quelli che sono stati ribattezzati 'tutori volontari'. Le domande per candidarsi sono arrivate anche nel 2018, 151, portando a **370 il numero complessivo degli aspiranti tutori**. Tra gli ambiti provinciali che hanno incrementato il loro numero ci sono **Parma e Rimini**, che hanno **più che raddoppiato il numero di domande**. Anche per il 2018 il maggior numero di domande è arrivato da **Bologna (55), seguita da Parma (25), Modena e Rimini (17), Ferrara (12), Ravenna e Reggio Emilia (8), Forlì-Cesena (6) e Piacenza (3)**.  Il 29,1% dei tutori ha oltre 56 anni, il 27,8% hanno tra i 46 e i 55 anni, stessa percentuale di quelli tra i 36 e i 45 anni e infine il 15,2% hanno tra i 25 e i 35 anni. "Siamo molto orgogliosi di loro", ha commentato Garavini. "I tutori- ha proseguito- sono una grande risorsa. Rappresentano la solidarietà,  le capacità e le competenze dei cittadini. Dobbiamo collaborare per farli diventare tutori di tutti i minori. Questo richiede un cambio di cultura dei servizi che deve passare dal portare avanti la tutela che arriva dalle istituzioni a quella che arriva direttamente dai cittadini".  **Le segnalazioni alla Garante nel 2018.** Oltre al lavoro sui minori e sui tutori, nel 2018 all'ufficio di viale Aldo Moro della Garante dei minori sono arrivate 166 segnalazioni. Tutte si riferiscono alla presunta violazione o al rischio di una prossima violazione dei diritti e degli interessi, sia individuali che collettivi, dei minori. Le tipologie di segnalazioni sono per la maggior parte, il 44%, di tipo socio assistenziali e rapporto con i servizi sociali, seguite da quelle che riguardano violenza e abusi (il 12,7%, 21). Da **Bologna** sono arrivate **72 segnalazioni, 18 da Parma e Reggio Emilia, 13 da Ferrara, 12 da Modena, 8 da Forlì-Cesena, 7 da Rimini e Piacenza, 5 da Ravenna** e infine 6 da fuori regione.  **Il futuro.**Diversi i progetti per il 2019: il consolidamento e l'ampliamento del sistema di tutela volontaria dei minori, la diffusione della conoscenza delle strutture di accoglienza, la creazione, "per onorare i 30 anni della Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza", di una rete di ascolto per i minori, la collaborazione con il Corecom per stilare un'indagine sul cyberbullismo e infine, grazie ad un accordo con Anci, la creazione di un osservatorio diffuso sulla povertà minorile.  **Il dibattito**. Apprezzamento per il lavoro portato avanti lo scorso anno dalla Garante dei minori da parte di **Francesca Marchetti**e **Antonio Mumolo**del **Partito democratico**: "Quello che è stato fatto per i minori stranieri non accompagnati- ha sottolineato la democratica- è un ottimo esempio di come le comunità e i singoli cittadini possano attivarsi ed essere partecipi". Ma per la democratica bisogna invertire la tendenza che vede le richieste per diventare tutori volontari "concentrate soprattutto a Bologna: sarà quindi necessario un lavoro specifico per promuovere le iniziative nelle altre province". Marchetti ha poi messo l'accento su due temi cari anche al Garante nazionale: la diminuzione dell'età in cui i ragazzi iniziano ad assumere sostanze stupefacenti e alcolici e il diritto al gioco per i ragazzi disabili visto che, all'infuori dell'agonismo, non sembrano esserci spazi e contesti adeguati. Le richieste di Mumolo si sono concentrate sul 'dopo', ovvero su quello che succede ai ragazzi non accompagnati una volta raggiunta la maggiore età, e sugli effetti del decreto sicurezza sull'attività del Garante.  Sul tema delle dipendenze, Garavini ha confermato a Marchetti come l'Emilia-Romagna venga considerata dal Garante nazionale "una situazione privilegiata per via dei programmi e delle iniziative esistenti".  Sul 'dopo' per gli stranieri non accompagnati diventati maggiorenni "c'è molto da lavorare- ha affermato Garavini- è un punto di fragilità del sistema e per risolverlo serve cambiare il modo di pensare, anche all'interno dei servizi", mentre sul decreto sicurezza "siamo tutti allertati".  (Andrea Perini)  Tutti gli atti consiliari – dalle interrogazioni alle risoluzioni, ai progetti di legge – sono disponibili on line sul sito dell’Assemblea legislativa al link:[*http://www.assemblea.emr.it/attivita-legislativa*](https://u7588819.ct.sendgrid.net/wf/click?upn=uk5UBU-2FGr8TrcVkpDGTSH5Zem06qAJ8L0si6sNFXvSQB0QCDjIZXQ6c1LoAenLbQrgogPn4abYM9gDE-2Bgvwqsw-3D-3D_fvFYotKsrDR2nSB2yVVY9ljFdJKBnpSJdD42WZdEj21WrrpXQU2QWv-2FQtlLI49Gsq-2F-2FfGRSv1OTBKta8GY-2FvWzW-2FFUkvmCPOhyLWVII4oA2C3q0v8bYKa4B4pUPSaf4GqufdNC5Wr-2FaoG7DDkyaUERwEBqmVZDTuntL9Djfwnm4KTQ-2FXGQfi9-2FMXWgCVdbfgi4NWP2pmKV7qGyGjUVnbMV-2FB1pNuAkEbx3ukn07Is42FRt41KNeZ9gCB-2FSPCimuEbEYCMuI-2B5MUGH244elGeQw-3D-3D) Seguici su Twitter (@AssembleaER), Facebook (@assemblealegislativa) e Telegram (@AssembleaLegislativaER) Segreteria di redazione tel. 051 5275272 Tutti i comunicati stampa sul portale dell’Assemblea [*www.cronacabianca.eu*](www.cronacabianca.eu) | |